

Barcellona. Drumbeat learning, freedom and the web festival

di Sabrina Bedin



Barcellona è ancora una volta capitale della cultura e dell'innovazione. Dal 3 al 5 novembre, la *ciudad condal* ha infatti ospitato il *Drumbeat Festival*, grande evento organizzato da Mozilla che ha riunito oltre 400 persone tra **insegnanti, studenti, innovatori, esperti o semplicemente appassionati di**

tecnologia provenienti da più di 40 Paesi, riunitisi per dimostrare come la natura aperta di Internet stia cambiando le nostre vite rivoluzionando l'apprendimento e la modalità di condividere informazioni. Lontano dal tradizionale modo di apprendimento associato alla passività e all'incameramento di informazioni, il *Drumbeat*, fedele alla missione di Mozilla – organizzazione non-profit conosciuta per il browser Firefox e che si dedica a promuovere la possibilità di scelta e l'innovazione sul web – si è svolto all'insegna del motto: *"imparare qualcosa costruendo qualcosa"*. In oltre 130 sessioni tenutesi nelle gallerie del MACBA e nella Plaza dels Angels, i partecipanti sono stati attivamente coinvolti per apprendere, insegnare, inventare e plasmare il futuro dell'educazione e del web. L'obiettivo cardine è garantire un modello di Internet aperto, trasparente e stimolante per tutti, all'interno del quale



gli utenti smettono di essere semplici fruitori per trasformarsi in creatori attivi della propria esperienza online. Mitchell Baker, fondatrice e presidente di Mozilla, al termine dell'evento ha annunciato che avevano selezionato 5 progetti/necessità venuti alla luce durante il festival, per lavorare ad essi e trovare una soluzione. Ciò getta ulteriore luce sullo scopo del *Drumbeat*: avvicinare progettisti e sviluppatori alle necessità di coloro che, pur provenendo da ambiti diversi, lavorano attivamente allo sviluppo e all'utilizzo di una web aperta a tutti. Non spettatori delle proprie vite online, ma creatori delle stesse.